

LO SCIOPERO DIFFERITO

DOPO L'ALT DELLA PREFETTURA ALL'AGITAZIONE
I SINDACATI DEGLI AGENTI ANTI-CARTELLINO
VOGLIONO FERMARSI IL PROSSIMO 7 APRILE



SU INTERNET

Gli articoli, i video
i commenti e gli approfondimenti
sul sito web
del nostro quotidiano
www.ilgiorno.it/milano

Stramilano da record

urtata da una moto. I ghisa: flop del Comune



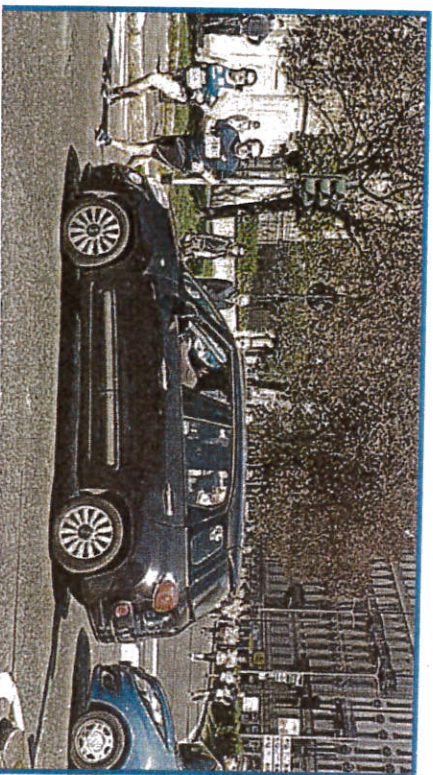
1 La donna investita

Una runner è stata urtata
ieri mattina da una moto
che ha attraversato
la carreggiata proprio
mentre stavano passando
gli atleti: per fortuna
niente di grave

La coda pericolosa

2

Ecco un'altra foto
che testimonia la scarsa
attenzione alle auto
lungo il tragitto: in questo
punto del percorso, le auto
si sono messe in coda
a pochi metri dai podisti



SOCcorsi Il 52enne italiano andato in arresto cardiaco poco dopo mezzogiorno ora è ricoverato al Policlinico

Va in arresto cardiaco Salvato da un runner Il 52enne ricoverato al Policlinico

-MILANO-

SI È ACCASCiato all'improvviso, all'angolo tra via Guido d'Arezzo e via Alberto da Giussano, in zona Pagano. Più o meno a metà del tracciato della mezza ma-

del l'uomo sono migliorate col passare delle ore, anche se il 52enne resta ricoverato nel reparto di Riabilitazione; la prognosi resta riservata, ora i medici dovranno capire cosa abbia provocato l'arresto

Milano & Metropoli

Lunedì 25 marzo 2019

Redazione Milano: corso Buenos Aires, 54 - 20124 Milano - Tel. 02 27799246/9230 - Fax 02 27799537
Redazione Metropoli: corso Buenos Aires, 54 - 20124 Milano - Tel. 02 27799546/9240 - Fax 02 27799327
■ Pubblicità: Speed - Milano - Tel. 02 57577605 - Fax 02 57577630, e-mail: spe.mi@spewe.it

Liliputi
il village
DAL 5 AL 7
APRILE 2019
FIERA BERGAMO
www.villaccioliliputi.it

LA NOSTRA INCHIESTA

Il pallone sgonfiato Se i club fanno crac

MOLA ■ All'interno



AREA B

In arrivo più soldi
per cambiare
le auto diesel
E nuove "zone 30"

MINGOLA ■ All'interno



L'ULTIMA FOLLIA



La peggio gioventù sui social

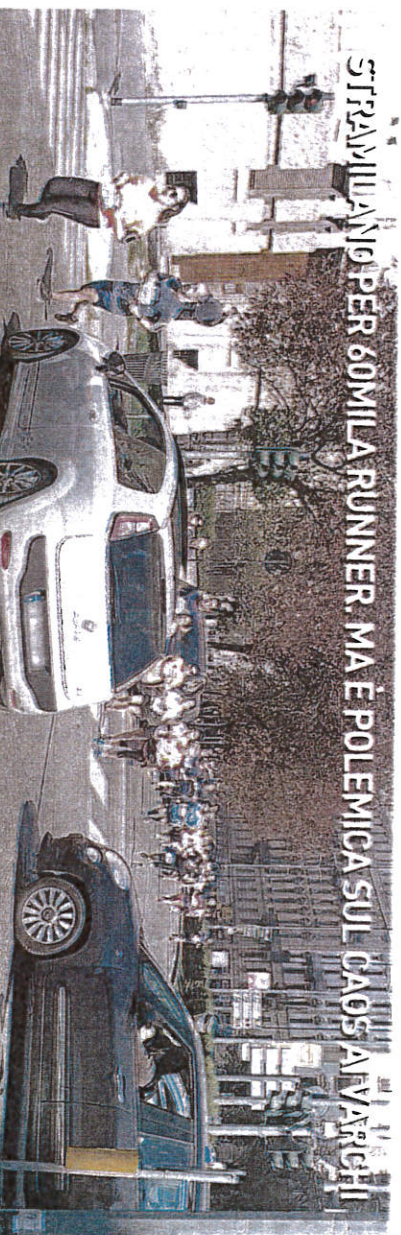
VAZZANA ■ All'interno

Ramy e Adam, il sogno è l'Arma

I ragazzini eroi del bus vogliono diventare carabinieri. E Sy non fa ricorso

GIORGI, MORONI,
MINGOLA e CONSANI
■ All'interno

STRAPALLANO PER 60 MILA RUNNER. MA È POLEMICA SUL CAOS AI VARCHI



PAULLO



Scontro fra auto
«È emergenza
sicurezza»

L'ARCIVESCOVO

Appello di Delpini
«Cresimandi

nominata bontà»

Straflop

Marta Bravi

■ E siamo a due, quello di ieri è il secondo differimento dello sciopero dei vigili indetto per domenica, in occasione della StramMilano, la gara podistica che attraversa la città e che coinvolge circa 60mila persone. «Il Prefetto di Milano Renato Saccone ha disposto il differimento ad altra data dell'astensione dal lavoro ordinario e straordinario proclamata per l'intera giornata di domenica dalle organizzazioni sindacali ADL Varese, SGB, DICCAP/Sulpm, USB P.I. dei vigili urbani di Milano. Il provvedimento si è reso necessario - si legge nella nota - a seguito dell'esito negativo del tentativo di conciliazione con i rappresentanti sindacali, per evitare disagi alla mobilità della cittadinanza nella giornata in cui si svolgerà la maratona StramMilano».

La prima agitazione sindacale era stata indetta e in quel caso cancellata in occasione della Prima della Scala, ospite d'onore il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Ma i vigili non si fermano e sembrano decisi a non volersi in assoluto fermare. È già pronta la comunicazione per il prossimo sciopero il 7 aprile giorno della Milano City Marathon, cui solitamente partecipano 30mila persone. A quel punto, se lo sciopero, indetto da Sulpm, Adl Varese e USB PI, «verrà di nuovo differito ricorremmo al Tar, per mancato rispetto del diritto di sciopero. «Vediamo chi si stanca prima» replica-

BRACCIO DI FERRO

La StramMilano cancella lo sciopero dei ghisa Ma è ancora scontro

*Il vicesindaco: «Vediamo chi si stanca prima»
A rischio in giorni diversi anche le materne*

LA RELAZIONE

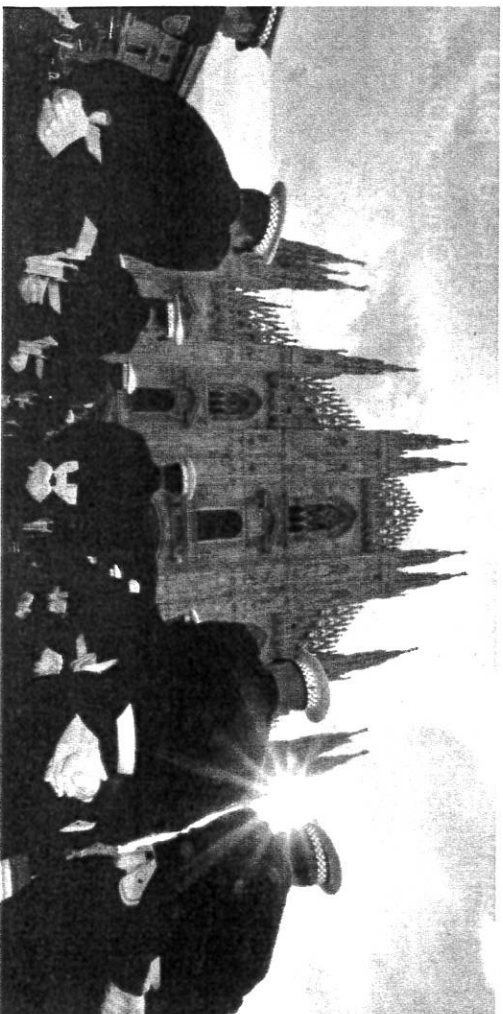
Trenord, puntuale l'82% delle corse con nuovo orario

«Anche nei primi 3 mesi dell'anno il nuovo orario ha dato i risultati attesi: la puntualità è attestata abbondantemente sopra l'82%, le soppressioni si sono ridotte di oltre due terzi, dal 5% all'1,7%. Ora lavoriamo per dare ulteriore stabilità a un servizio che ogni giorno muove oltre 800mila passeggeri». È questo in sintesi il feedback che, a tre mesi dall'entrata in vigore dell'orario invernale, l'amministratore delegato di Trenord Marco Piuvi ha dato alla Commissione del Consiglio regionale, «Il miglioramento si rileva a livello globale - ha riferito - oggi la puntualità è dell'82%».

ministrazione sull'introduzione del badge, principale motivo del contendere. L'obbligo di stitciare il cartellino, come per tutti gli altri dipendenti comunali, al momento è stato introdotto nei comandi di zona 3, 8, al Sio ovvero il servizio operativo che interessa i nuclei specializzati come il «tutela

cia Daniele Vincini, segretario regionale Sulpm - perché ci sono dei turni o dei servizi che è impossibile gestire con il cartellino, soprattutto se gli agenti sono in strada per emergenze, riinterventi di incidenti o indagini. Il risultato? Si usa il vecchio sistema della variazione, che viene scritta a mano da un appuntato, esattamente come si è sempre fatto». Ma il badge è diventato il simbolo di una battaglia che va oltre: «Non possiamo essere trattati come amministratori perché di fatto fungiamo da forze dell'ordine, e allora vogliamo questo riconoscimento, con le tutele e le garanzie del caso».

PALAZZO MARINO
La maggioranza non ha i numeri Salta la seduta e volano stracci
■ Parte male la discussione sul Bilancio preventivo 2019. Anzi, non parte proprio. Ieri la maggioranza in Comune ha fatto flop, hanno risposto all'appello solo 23 consiglieri sui 26 necessari per garantire il numero legale. Nel mirino del Pd sono finiti i tre civici (su 4) assenti al suono della campanella. E tra il capogruppo dem Filippo Barberis e della lista Sala Elisabetta Strada arrivata in ritardo c'è stato un acceso scambio verbale. Si avvalso (ironicamente) della facoltà di non rispondere alle provocazioni del centro-destra l'assessore al Bilancio Roberto Tascia, che per la prossima settimana ha imposto un *tour de force* all'aula (4 sedute già convocate) per appurare i conti entro fine mese. Anche se dovrà scontrarsi col muro dell'opposizione: oggi alle 12 scade il termine per depositare gli emendamenti, non ci andranno leggeri. «La lista Sala non sopporta più Sala - ironizza il capogruppo Fi Fabrizio De Pasquale -. La maggioranza ha umiliato il consiglio è il suo principale atto, il Bilancio. Noi li aspettiamo al varco per



punto del percorso, le auto si sono messe in coda a pochi metri dai podisti



3 I blocchi aggrati

In alcuni punti della città gli organizzatori hanno piazzato le transenne ma molti conducenti incivili hanno semplicemente aggrato i carrelli e proseguito la marcia



Tutti fermi in curva

4

Una coda di auto davanti alla Rotonda della Besana si è formata ieri mattina: le auto si sono incolonnate in attesa del passaggio dei podisti, in un punto in cui la svolta non è consentita



no, in zona Pagano. Fu o l'unico

metà del tracciato della mezza maratona della Stramilano. Paura nella tarda mattinata di ieri per uno dei 60mila partecipanti alla corsa podistica, un 52enne italiano: l'uomo è andato in arresto cardiaco poco dopo mezzogiorno ed è crollato sull'asfalto, immobile. Per fortuna, un altro runner distante qualche centinaio di metri si è accorto immediatamente dell'emergenza e si è subito fermato per prestare i primi soccorsi: con ogni probabilità, il suo intervento è stato decisivo per salvare la vita al 52enne. Pochi minuti dopo, sono arrivate sul posto anche due ambulanze e un'auto medica già impegnata per la manifestazione sportiva: i sanitari del 118 hanno proseguito la rianimazione, riuscendo a far ripartire definitivamente il cuore. Poi il ricovero al Policlinico: le condizioni

re cosa avvenne cardiaco.

L'EPISODIO DI IERI ha riportato alla mente quello del 21 marzo 2016, quando un malore aveva stroncato il 29enne Fabio Cappelloni, residente a Basiglio: il giovane, iscritto alla mezza maratona, si era accasciato a pochi metri dallo striscione del traguardo, sulla pista dell'Arena Civica, dopo più di due ore di corsa. In quel caso, il tempestivo intervento dei sanitari non era bastato a salvarli la vita. Qualche giorno dopo, l'autopsia disposta dalla Procura aveva chiarito che a condannare Fabio era stata una malformazione al cuore, all'origine delle coronarie in prossimità dell'arteria aorta, riscontrabile solo con una coronografia.

Gi.Bo.
N.P.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA GUIDO D'AREZZO

Il malore

Il 52enne si è accasciato ieri alle 12 a Pagano: il primo a soccorrerlo è stato un altro partecipante alla corsa che gli ha praticato il massaggio cardiaco

In ospedale

L'uomo è stato rianimato dai sanitari del 118 e portato al Policlinico: è ricoverato nel reparto di Rianimazione le sue condizioni sono in miglioramento

